

LO SCAFFALE



**Cronache del
'Diana'. Un antro-
pologo dilettante
in un cinema a luci rosse**

di **Anonimo**
Pag. 143
euro 16,00
Oltre

Di pornografia talvolta si parla, spesso con malizia o volgarità. Questo libro vuole dare uno spaccato nuovo, non a caso è scritto da "anonimo antropologo dilettante". Ambientato in un cinema a luci rosse di una città di provincia, La Spezia, ma solo per caso, perché riguarda una realtà italiana viva fino a non molto tempo fa. L'autore narra la sua esperienza di frequentatore di cinema porno, intima e intimistica, cercando soprattutto una chiave di lettura, senza necessariamente cercare risposte a domande, ma sempre con spirito criticamente curioso. Da antropologo, appunto. Un libro che è un po' un'autobiografia e un po' un saggio, senza essere autocelebrativo come molte autobiografie e senza essere noioso come quasi tutti i saggi. Vedere un film porno al cinema significava, anche, socializzare perché, che piaccia o meno, il sesso è anche socializzazione. Oggi, che la pornografia è fruibile comodamente a casa propria, si è inevitabilmente persa anche questa dimensione.



**Salviamo la cosa
pubblica. Tattiche
per la rianimazione
delle istituzioni**

di **Paolo Gamarasca e Francesco Stoppa**
Pag. 203
euro 18,00
Vita e Pensiero

Cosa pubblica: un concetto quanto mai in bilico oggi, considerate le sempre più pervasive infiltrazioni di logiche privatistiche nel funzionamento delle istituzioni e il conseguente ricorso a una modellistica di tipo protocollare incapace di entrare in risoneanza con la domanda del cittadino. Eppure le istituzioni sarebbero per vocazione presidi di civiltà, luoghi in cui forgiare o medicare la nostra umanità, centri di accoglienza della vita, all'occorrenza vere e proprie unità di crisi; e, oggi più che mai, polmoni di una società depauperata di valori civili e in drammatico debito di ossigeno. Come rimettere al centro del dibattito la loro natura di Cosa pubblica, mantenendole in costante dialogo con i territori e le comunità? Alla luce del patrimonio di culture e pratiche consegnatoci dalla nostra storia passata e nella consapevolezza di non poter più contare su salvataggi 'dall'alto', gli autori di questo volume sviluppano un inedito dialogo tra le loro diverse competenze – filosofico-sociologiche (...)



**Sono schizofrenica
e amo la mia follia**

di **Elena Cerkvenič**
Pag. 126
euro 12,00
Meltemi

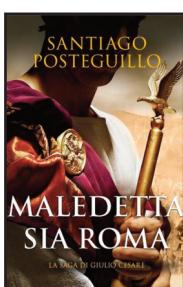
Elena, l'autrice di questo toccante memoir, incontra un giorno la follia, che piomba nella sua vita come un fulmine a ciel sereno. Schizofrenia: è questa la diagnosi dell'ospedale psichiatrico in cui viene ricoverata.

Tornata a Trieste, città in cui è nata, inizia un lungo e profondo viaggio interiore, durante il quale impara a mettere la propria malattia "all'angolo" e ad amarla come parte di sé. Ne scaturiscono pagine pregne di emozioni, un racconto dettagliato in forma di diario che mostra, senza retorica né falsità, che anche quando la follia sembra annichilire tutto c'è ancora spazio per una vita piena in cui poter pronunciare la parola felicità.

Sullo sfondo troviamo la Trieste di Franco Basaglia, il genio che ha reso possibile tutto questo.

Prefazione di Francesca de Carolis.

Postfazione di Peppe Dell'Acqua.



**Maledetta sia
Roma. La saga di
Giulio Cesare**

di **Santiago Posteguillo**
pag. 974
euro 25,00
Piemme

La più grande saga su Giulio Cesare mai scritta.

Da una delle penne più raffinate e apprezzate nel mondo del romanzo storico, un nuovo, imperdibile capolavoro.

Mare Internum, anno 75 a.C. Una nave mercantile naviga verso l'isola di Rodi. Sul pontile, Giulio Cesare, esiliato da Roma, scruta il Mediterraneo e medita vendetta. Si sta recando a conoscere il maestro Apollonio, da cui imparerà l'oratoria, per poter, al suo ritorno, iniziare la vera lotta per entrare in Senato e schiacciare il suo nemico numero uno, Cicerone. Inizia così questo nuovo, straordinario capitolo della saga dedicata a Giulio Cesare, all'apice della sua forza politica e del suo genio militare, e pronto a superare ogni ostacolo nella sua inarrestabile ascesa all'imperium.

Da una delle penne più raffinate e apprezzate nel mondo del romanzo storico, un nuovo, imperdibile capolavoro.